



Comune di San Pietro Vernotico

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 10/03/2022

OGGETTO: MOZIONE DI CONDANNA DELLA GUERRA IN UCRAINA

L'anno **2022** il giorno **10** del mese di **MARZO** alle ore **09:07**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito sotto la presidenza del **IL PRESIDENTE Aldo Garofalo** il Consiglio Comunale in seduta di **1^a** convocazione. La seduta è pubblica
Partecipa il Il Vicesegretario Generale **Dott.ssa Addolorata TAFURO**

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Pasquale RIZZO	Si		10	Ruggero POLITO		Si
2	Giuliana GIANNONE	Si		11	Arianna CONTE	Si	
3	Michele Tommaso LARICCIA	Si		12	Paola SOZZO	Si	
4	Antonella DE MATTEIS	Si		13	Salvatore MARIANO	Si	
5	Raffaele MARTINA	Si		14	Pietro SOLAZZO		Si
6	Massimo CANOCI	Si		15	Alessandra CURSI	Si	
7	Gianluca EPIFANI	Si		16	Valentina CARELLA	Si	
8	Aldo GAROFALO	Si		17	Selena NOBILE	Si	
9	Orlando NASTA	Si					

Totale presenti 15 Totale assenti 2

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

Preliminarmente si evidenzia che il Consigliere Comunale, Sig. Orlando Nasta, partecipa alla seduta in modalità di videoconferenza. I restanti Consiglieri Comunali sono presenti in sede.

Introduce i lavori il Sindaco, il quale fa presente che, partendo dalla proposta dei Consiglieri Mariano e Solazzo, la Conferenza dei Capigruppo ha convocato il Consiglio Comunale per l'odierna seduta, al fine di deliberare una mozione contro la guerra in atto in Ucraina.

Alle ore 9:10 entra il Consigliere Comunale sig. Pietro Solazzo.

Alla seduta consiliare è stata invitata a partecipare una rappresentanza degli studenti della locale scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni" e secondaria di secondo grado "Ferraris – De Marco – Valzani".

Il Sindaco lascia pertanto la parola agli studenti presenti. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado danno lettura di alcune riflessioni sull'argomento all'ordine del giorno, mentre gli studenti della scuola secondaria di secondo grado danno lettura della proposta di delibera da loro predisposta contro la guerra in Ucraina, da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale.

Copia dei suddetti interventi viene acquisita agli atti del Consiglio Comunale.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Mariano, De Matteis, Cursi, Carella, Nobile, Solazzo e Martina.

I Consiglieri Cursi e Carella consegnano ciascuno un documento contenente la proposta di iniziative da assumere in sede locale per sostenere la cessazione del conflitto armato e l'emergenza umanitaria in atto determinata dall'esodo dei profughi ucraini.

Conclude il Sindaco che, pur apprezzando l'importanza delle valutazioni espresse dai Consiglieri intervenuti, propone al Consiglio Comunale di fare propria la deliberazione così come formulata dagli studenti, assumendo l'impegno formale a valutare in separata sede le proposte formulate dai singoli Consiglieri.

La proposta del Sindaco viene sottoposta a votazione.

Il Consiglio Comunale all'unanimità con numero 16 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, approva la proposta di deliberazione formulata dagli studenti del locale Istituto secondario di secondo grado "Ferraris – De Marco – Valzani", nel testo che qui di seguito si riporta:

PREMESSO CHE La Costituzione italiana all'art. 11 dichiara esplicitamente che: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni".

PRESO ATTO della preoccupante escalation del conflitto in corso nel territorio ucraino dopo l'invasione militare russa.

CONSIDERATO CHE la guerra è uno strumento primordiale insensato che non risolve alcun problema o controversia, anzi amplia ed amplifica le contrapposizioni, fomenta odio e rancore e pertanto per nessuna ragione si dovrebbe ricorrere alle armi, anche nei casi di contrapposizioni consistenti che dovrebbero essere risolte sempre attraverso il dialogo, la trattativa, il confronto e la via diplomatica.

EVIDENZIATO CHE la situazione in Ucraina è estremamente complessa ed è ancora difficile decifrare il disegno geopolitico in atto e gli scenari che potrebbero configurarsi, anche al di fuori dei confini ucraini;

RICORDATO ALTRESÌ Che il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del diritto

internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che "alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli" e "alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite".

PRESO ATTO delle conclusioni del Consiglio europeo, che ha approvato una serie di sanzioni mirate a colpire l'operatività delle istituzioni finanziarie russe, riducendo la capacità di finanziare lo sforzo bellico.

CONSIDERATO CHE L'aggressione militare in atto inevitabilmente coinvolge non solo i siti militari ma anche le infrastrutture civili come ospedali, scuole e orfanotrofi e colpisce i civili con evidente violazione del diritto umanitario internazionale ed un crimine di guerra;

RITENENDO CHE L'attacco militare in corso possa deflagrare, con gravi conseguenze sociali ed economiche sull'intera Comunità internazionale, mettendo a rischio la sicurezza dell'Europa e la sanità globale.

RITENUTO CHE Il Governo italiano, gli Stati membri e le istituzioni dell'Unione Europea debbano impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione assumendo tutte le misure necessarie.

DELIBERA

1. *di esprimere, anche a nome di tutto il Consiglio Comunale, la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuta in spregio ad ogni regola del diritto internazionale, finalizzata alla sottomissione di uno Stato sovrano, minando con queste gravi condotte la pace e la stabilità dell'Europa e di tutta la comunità internazionale;*
2. *di far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà della Comunità e la più ferma condanna morale e politica delle azioni di guerra intraprese dal governo russo, creando ogni possibile pacifica mobilitazione contro l'aggressione ed ogni forma di sopruso attuato con la guerra, al fine di promuovere la pace e la convivenza tra i popoli;*
3. *di sostenere ogni atto assunto dal Governo italiano adottato di concerto con le decisioni assunte dalle Istituzioni dell'UE e della NATO, anche mediante un coordinamento degli interventi umanitari per l'accoglienza dei profughi;*
4. *di proseguire tutte le più opportune iniziative d'intesa con la prefettura, con ANCI e con gli altri comuni della Regione per organizzare l'accoglienza, anche prevedendo la costituzione di apposite strutture per il supporto dei rifugiati ucraini che cercheranno ospitalità, nonché adeguate risorse umane per il loro sostegno psicologico, con particolare attenzione ai minorenni;*
5. *di promuovere attraverso tutti i canali istituzionali, anche attraverso ANCI, con il governo nazionale, affinché sia creato un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione finalizzati al riequilibrio dei danni che le singole attività economiche potrebbero subire a causa delle sanzioni che la comunità internazionale ha già imposto alla Russia;*
6. *di realizzare il principio di autodeterminazione in base al quale ogni popolo ha diritto di scegliere liberamente il proprio sistema di governo e di essere liberi da ogni dominazione esterna, intesa come libertà degli stessi di autodeterminare il proprio assetto costituzionale."*

Per la trattazione integrale dell'argomento si rinvia al verbale di stenotipia.

[La seduta si conclude alle ore 10:40]

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesegretario Generale
Dott.ssa Addolorata TAFURO

IL PRESIDENTE
Aldo Garofalo

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro Vernotico, li 10/03/2022

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Addolorata TAFURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì

L'addetto alla Pubblicazione
Matteo MARTELLA

IL VICESEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ADDOLORATA TAFURO